

Unità operativa U0942

Tipo e scala dell'Unità cartografica

Complesso

Scala 1:50000

Percentuale	Fase	Nome	Classificazione	Ordine
45.00	QUA1	QUARTO franco-grossolana, fase tipica	Typic Haplustept, coarse-loamy, mixed, nonacid, mesic	INCEPTISUOLI
15.00	CHB1	CHIABERTI franco-grossolana su scheletrico-sabbiosa, fase tipica	Typic Haplustept, coarse-loamy over sandy-skeletal, mixed, nonacid, mesic	INCEPTISUOLI
40.00	SPG1	SPIGNO franco-grossolana, fase tipica	Typic Haplustalf, coarse-loamy, mixed, nonacid, mesic	ALFISUOLI

Localizzazione geografica dell'Unità

Fondivalle intracollinari sopraelevati in quota rispetto al corso del Bormida di Spigno e dell'Erro (AL), e di alcuni corsi d'acqua secondari (Visone (AL)).

Descrizione del paesaggio e della genesi dei suoli

La morfologia è costituita da diversi livelli di terrazzi alluvionali medio-recenti che si trovano sia lungo il corso del Bormida di Spigno sia in porzioni ad esso adiacenti che contornano corsi d'acqua secondari profondamente incassati, afferenti al medesimo stesso reticolo idrografico. Si tratta di depositi alluvionali limoso-sabbiosi medio recenti con apporti di ciottoli in profondità, derivanti da litologie costituite da pietre verdi, che si ritrovano nei retrostanti versanti collinari e montani. Questi materiali, già pedogenizzati, sono stati traslocati a seguito di processi di alluvionamento già piuttosto lontani nel tempo. Essi si trovano su superfici pianeggianti o leggermente odulate che sono localizzate a quote nettamente sopraelevate in quota rispetto all'attuale livello dei fiumi e che non sono più, già da tempo, interessate da processi di alluvionamento. L'uso del suolo è caratterizzato da coltivi con prevalenza di cereali e, secondariamente, praticoltura.

Caratteri differenziali dei suoli

Vi si trovano suoli debolmente evoluti, con colorazioni dominanti a hue 10YR, a testimonianza della loro derivazione da litologie a pietre verdi, non calcarei e che presentano talora in profondità depositi di ciottoli ascrivibili alla medesima litologia. I suoli QUARTO tipica sono suoli debolmente evoluti che mostrano la formazione di un orizzonte con alterazione di colore e formazione di struttura (Bw) e non presentano scheletro, mentre i suoli SPIGNO e CHIABERTI tipica mostrano abbondante scheletro nel subsoil; i primi mostrano un elevato grado di evoluzione con evidenza di un orizzonte con illuviazione di argilla, mentre i secondi hanno nel subsoil un orizzonte solo con sviluppo di colore e struttura. Entrambi questi suoli hanno tessiture generalmente franche o franco-sabbiose con percentuali di argilla quasi sempre inferiori al 18%.

Chiave di riconoscimento dei suoli

1. Assenza di scheletro sia nel topsoil che nel subsoil: QUARTO tipica 1. presenza di abbondante scheletro nel subsoil: vai a 2 2. presenza nel subsoil di un orizzonte con illuviazione di argilla (Bt): SPIGNO Tipica 2. assenza nel subsoil di un orizzonte con illuviazione di argilla (Bt): CHIABERTI tipica.

Modello di distribuzione dei suoli

Non è stato rilevato alcun modello di distribuzione ricorrente.

Unità cartografiche concorrenti

Non esistono unità concorrenti.

Grado di fiducia dell'Unità Cartografica

Iniziale

Data di aggiornamento

04.03.2026

